## **ULF R. HANSSON**

Ulf R. Hansson, dal 2019 direttore dell'Istituto Svedese di Studi Classici a Roma, ha preso come un suo compito prioritario di rivitalizzare le vecchie tradizioni dell'Istituto, rinomato per i vecchi "scavi svedesi" nel Viterbese, San Giovenale, Luni sul Mignone e Acquarossa. Dirige il progetto *Common Ground: Archives for Swedish Archaeology in the Mediterranean*, che ha come lo scopo di inventariare, digitalizzare e infine pubblicare *online* con libero accesso gli archivi archeologici degli istituti svedesi ad Atene, Istanbul e Roma e del Museo Gustavianum di Uppsala.

Inoltre, organizza delle conferenze internazionali su temi relativi specialmente sulla storia della disciplina, mentre una serie di conferenze, "Salotto Etrusco", avviata nel 2023, dà opportunità agli studiosi di presentare l'attuale stato delle loro ricerche. Ha organizzato all'istituto dei convegni internazionali, come *All'Etrusca: la scoperta della cultura materiale e visiva etrusca nell'Europa premoderna e moderna*, in collaborazione con l'École Française de Rome ed ETRU/Villa Giulia, con il patrocinio dell'Istituto Nazionale di Studi Etruschi ed Italici, tenuto nel 2023.

Alle università di Göteborg e di Austin, Texas (dal 2009 come Senior Research Fellow in Classics), e ai corsi annuali dell'Istituto Svedese di Studi Classici a Roma, ha insegnato in una vasta gamma di studi classici e della storiografia della disciplina, etruscologia inclusa.

I suoi studi all'Università di Göteborg coprirono Archeologia Classica, storia antica, lingue classiche e storia dell'arte. Ottenne il dottorato di ricerca con la tesi *A Globolo Gems: Late Etruco-Italic Scarab Intaglios* (Göteborg 2005). Nel campo della sua specialità, è ormai riconosciuto come uno studioso di primo rango, con vastissimi contatti e collaborazioni internazionali, incluse ricerche archivistiche su protagonisti come Stosch, Winckelmann, Furtwängler, ecc.

A Hansson è anche stato affidato il capitolo sulla glittica etrusca nel volume *The Etruscan world* (a cura di J.M. Turfa, Routledge 2013) e sul collezionismo e la storiografia della glittologia in *An Etruscan Affair: The impact of Early Etruscan Discoveries in European Culture* (a cura di J. Swaddling, British Museum 2018). Inoltre ha pubblicato parecchi altri contributi, sia approfonditi che divulgativi, sul tema.

I testi sono consultabili su https://isvroma.academia.edu/UlfRHansson.

Hansson ha in corso di pubblicazione una monografia sulla produzione glittica nell'Italia preromana, incluso un nuovo catalogo del materiale. Un altro progetto rilevante in corso di lavoro è quello di un database di contesti archeologici di glittica etrusca, in collaborazione con Laura Ambrosini (CNR-ISPC). Inoltre Ulf R. Hansson si dedica alla ricerca sulle origini della disciplina dell'etruscologia, particolarmente il ruolo della cultura materiale e visiva etrusca nelle pubblicazioni e nei carteggi degli antiquari nel XVII e XVIII secolo. In più, svolge attività di consulenza per vari progetti di scavi, musei e soprintendenze archeologiche, in Italia e all'estero, su materiale glittico, oreficeria antica e altro.